



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "P. L. Nervi – Alaimo" – Lentini (SR)

Via Riccardo da Lentini, 89 - 96016 - Lentini - (SR) - Tel. 095.901808 Fax 095.901602
Codice SRIS011004 – C.F. 91000280890 - Codice Fatturazione UFW2IM
e-mail: sis011004@istruzione.it sito web : www.istitutonervialaimo.edu.it

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

Indirizzo: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

CLASSE QUINTA sez. A

*Prof. n. 7560/2024
del 08-05-2024*

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(L. 425/97 – D.P.R. 323/98 art. 5.2)

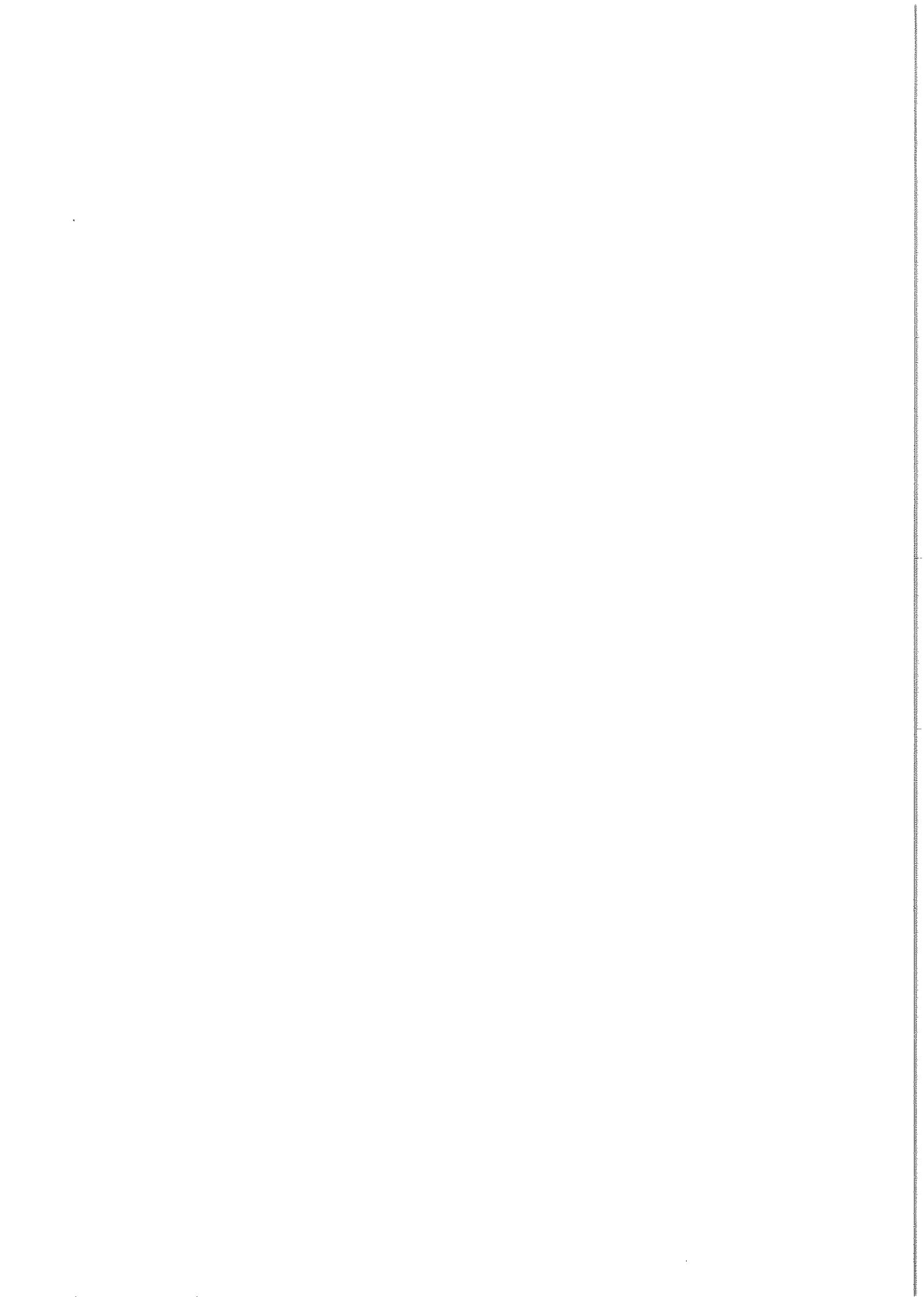
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2023/2024

Istituto Tecnico C.A.T. – Liceo Artistico – I.T.E. – I.P.A. – Corso serale I.T.E.
Via Riccardo da Lentini 89 – 96016 – Lentini (SR) - Tel. 095.901808 e 095.7835544 - Fax. 095.901602

Sezione associata : Istituto Tecnico Economico – Corso serale I.P.S.A.A.
C/da S. Antonio - 96015 Francofonte (SR) Tel. 095.948117 – Fax 095.7842724

Sezione associata : Istituto Tecnico Industriale diurno e serale
Via Caporale Morelli - 96013 - Carlentini (SR) - Tel. 095.991283 - Fax. 095.7846521





UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Sommario

1.	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
	1.1. Breve descrizione del contesto	4
	1.2. Presentazione Istituto.....	4
2.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
	2.1. PROFILO IN USCITA DELL'ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO	6
	2.2. Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP)	6
	2.3. Competenze specifiche di indirizzo	6
	2.4. Quadro orario settimanale del secondo biennio e quinta classe..	7
3.	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	8
	3.1. Composizione del Consiglio di Classe.....	8
	3.2. Continuità didattica dei docenti della classe	9
	3.3. Composizione commissione Esame di Stato:.....	9
	3.4. Composizione e storia della classe.....	10
4.	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	11
5.	INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	12
	5.1. Metodologie e strategie didattiche.....	12
	5.2. CLIL: attività e modalità di insegnamento (<i>Vedi allegato</i>).....	12
	5.3. PCTO: percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	12
5.3.1.	DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI PCTO (VEDI CURRICOLO DELLO STUDENTE IN ALLEGATO).	12
	5.4. Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	13
	5.5. Programmazione della Didattica Digitale Integrata.....	13
	5.6. Tempi del percorso formativo	14
6.	ATTIVITÀ E PROGETTI	15
	6.1. Attività di recupero e potenziamento	15

6.2.	Attività e progetti attinenti all'insegnamento dell'educazione Civica" (Vedi Allegato).....	15
6.3.	Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa.....	16
6.4.	Percorsi multidisciplinari.....	17
7.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (ESTRATTO DAL PTOF - OFFERTA FORMATIVA).....	19
7.1.	Criteri di valutazione comuni.....	19
7.1.1.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE.....	20
7.1.2.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE.....	21
7.2.	Criteri di valutazione del comportamento.....	22
7.2.1.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA.....	23
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA.....	23
7.3.	Criteri di valutazione per alunni con Bisogni Educativi Speciali 24	
7.4.	Criteri di valutazione del Consiglio di Classe.....	24
7.5.	Strumenti di valutazione.....	24
8.	VALUTAZIONE FINALE E CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO.....	26
8.1.	Criteri di attribuzione dei crediti.....	26
9.	GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	28
9.1.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO - TIPOLOGIA: A.....	29
9.2.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO - TIPOLOGIA: B.....	30
9.3.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO - TIPOLOGIA: C.....	31
9.4.	Griglia di valutazione della seconda prova: Topografia.....	32
9.5.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE (O.M. N.55 DEL 22 MARZO 2024).....	33
9.6.	RUBRICA VALUTATIVA DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	34
10.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ PER SINGOLA DISCIPLINA.....	38

ALLEGATI

- ELENCO ALUNNI CON CURRICULUM SCOLASTICO
- ELENCO LIBRI DI TESTO
- DOCUMENTAZIONE E RELAZIONI RELATIVE AGLI ALUNNI
- RELAZIONE FINALE E PROGRAMMI SVOLTI
- RELAZIONE FINALE DEL TUTOR DEL PCTO
- PROGRAMMAZIONE CLIL
- PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA
- VERBALE DELLO SCRUTINIO FINALE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'IIS "Pier Luigi Nervi - Alaimo" opera in un ampio bacino d'utenza che dal centro urbano di Lentini si estende verso Sortino, Augusta, Melilli, Pedagoggi, Villasmundo, Carlentini, Francofonte, sconfinando nella provincia di Catania (Vizzini e Scordia).

L'Istituto ha rappresentato un notevole punto di riferimento sia per la società di Lentini sia per la società del territorio circostante, sin dalla fondazione risalente al 1962. Qualitativamente rilevante è la collocazione strategica nella zona nord della provincia di Siracusa e per gli studenti che vi abitano, la presenza di una così ampia offerta formativa nel territorio, è condizione importante per poter frequentare agevolmente la Scuola Secondaria Superiore. Le attività curriculari sono caratterizzate da una valorizzazione dei saperi improntati alla cultura artistica, umanistica, scientifica e tecnologica, mantenendo come elemento trasversale la conoscenza delle lingue straniere e delle scienze naturali.

La realtà locale si caratterizza per una vocazione agricola - industriale. La popolazione del bacino di utenza e' composta da una classe operaia e da un ceto medio borghese; si assiste ad una progressiva attenuazione delle attività tradizionali legate all'agricoltura con un incremento del commercio e della piccola e media impresa. In questo contesto socio- economico molto eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati.

1.2. PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "P.L. Nervi - Alaimo" comprende al suo interno diversi corsi di studio:

IIS "P.L. NERVI - ALAIMO"			
Sede di Lentini		Sede di Carlentini	Sede di Francofonte
Liceo Artistico Indirizzi: Arti Figurative Grafica Audiovisivo e Multimediale	Istituto Tecnico Tecnologico Indirizzo C.A.T. Costruzioni, Ambiente e Territorio Istituto Tecnico Economico (Diurno e Serale) Indirizzi: A.F.M. Turismo S.I.A.	Istituto Tecnico Tecnologico Indirizzi: Meccanica, Meccatronica ed Energia (Quadriennale) Meccanica, Meccatronica ed Energia (Diurno e Serale) Informatico e telecomunicazioni	Istituto Tecnico Economico (Diurno) Indirizzi: A.F.M. Turismo S.I.A. (Serale) Istituto Professionale – Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

"La ragione d'essere" della nostra scuola è ridurre l'abbandono scolastico, nonché preparare i giovani alle nuove sfide di un mondo in continua evoluzione. I giovani devono ricevere una preparazione non settoriale ma flessibile, sapersi adattare così alle mutevoli richieste del mercato del lavoro.

L'esigenza primaria di garantire il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, porta la scuola a costruire per l'alunno, un curriculum verticale per competenze trasversali che definisca i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e progettando un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Nelle scelte strategiche del nuovo PTOF si afferma il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. PROFILO IN USCITA DELL'ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

(ESTRATTO DAL D.P.R. N. 88 DEL 15 MARZO 2010 IN COERENZA CON QUANTO PREVISTO NELL'OFFERTA FORMATIVA DEL PTOF)

“L'identità degli Istituti Tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore”.

L'indirizzo “Costruzioni, ambiente e territorio” integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

2.2. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

(ESTRATTO DAL D.P.R. N. 88 DEL 15 MARZO 2010 IN COERENZA CON QUANTO PREVISTO NELL'OFFERTA FORMATIVA DEL PTOF)

Il diplomato in COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO è in grado di:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

2.3. COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

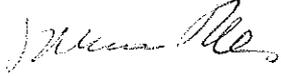
2.4. QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTA CLASSE

DISCIPLINE	ORE DI LEZIONE ANNUALI		
	Secondo biennio		Quinta classe
	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e cultura italiana	132	132	132
Storia	66	66	66
Lingua e cultura straniera Inglese	99	99	99
Matematica	99	99	99
Complementi di Matematica	33	33	—
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	66	66	66
Progettazione, Costruzione e Impianti	231	198	231
Geopedologia, Economia ed Estimo	99	132	132
Topografia e laboratorio	132	132	132
Scienze Motorie e sportive	66	66	66
Religione Cattolica o Attività alternative	33	33	33
<i>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</i>	<i>561</i>	<i>561</i>	<i>561</i>
<i>di cui in presenza</i>	<i>561*</i>		<i>330*</i>
Totale complessivo ore	1056 (32 ore settimanali)	1056 (32 ore settimanali)	1056 (32 ore settimanali)

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli Istituti Tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la presenza degli insegnanti tecnico - pratici.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Irene Maria Pergolizzi	
Topografia		
Geopedologia, Economia ed Estimo		
Geopedologia, Economia ed Estimo	Antonino Rapisarda	
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Marilena Gurrisi	
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Giuseppe Emanuele Marletta	
Topografia		
Religione Cattolica	Francesco Malpasso	
Lingua e cultura straniera: inglese	Laura Tantuccio	
Lingua e letteratura Italiana	Simona Di Mari	
Storia		
Matematica e complementi di matematica	Dario Vella	
Scienze Motorie	Claudio Spagnoello	

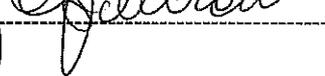
IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Giuseppe Emanuele Marletta



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giuseppina Sanzaro





3.2. CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI DELLA CLASSE

Disciplina	Docente	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Irene Maria Pergolizzi	Si	No	Si
Topografia				
Geopedologia, Economia ed Estimo				
Geopedologia, Economia ed Estimo	Antonino Rapisarda	No	Si	Si
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Marilena Gurrisi	No	No	Si
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Giuseppe Emanuele Marletta	No	No	Si
Topografia	Giuseppe Emanuele Marletta	No	Si	Si
Religione Cattolica	Francesco Malpasso	Si	Si	Si
Lingua e cultura straniera: inglese	Laura Tantuccio	No	No	Si
Lingua e letteratura Italiana	Simona Di Mari	Si	Si	Si
Storia	Simona Di Mari	Si	No	Si
Matematica e complementi di matematica	Dario Vella	No	No	Si
Scienze Motorie	Claudio Spagnolello	Si	Si	Si

3.3. COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAME DI STATO:

	COMMISSARIO	DISCIPLINA
(Esterno)		Topografia
(Esterno)		Geopedologia, Economia ed Estimo
(Esterno)		Lingua e cultura straniera: inglese
(Interno)	Simona Di Mari	Lingua e letteratura Italiana
(Interno)	Giuseppe Emanuele Marletta	Progettazione, Costruzioni e Impianti
(Interno)	Marilena Gurrisi	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro

3.4. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe V A CAT è composta da 14 allievi, rispettivamente 12 di sesso maschile e 2 di sesso femminile, dei quali:

- uno studente ripetente di anni precedenti;
- alcuni studenti pendolari.

La classe ha presentato all'inizio dell'anno scolastico una preparazione moderatamente eterogenea, ereditata dall'anno precedente, ma nel complesso buona; fin da subito si sono evidenziati due gruppi distinti che componevano già fondamentalmente in precedenza il gruppo classe: Il primo, composto da studenti che hanno sempre seguito e partecipato assiduamente e mantenuto un atteggiamento consono ai luoghi ed all'istituzione scolastica, mantenendo un profitto da discreto ad elevato, e il secondo, composto da studenti che invece hanno partecipato saltuariamente al dialogo educativo, con un atteggiamento non sempre consono al contesto ed un profitto appena sufficiente.

La separazione tra questi due gruppi, già percepibile, si è purtroppo accentuata durante il procedere dell'anno scolastico, dando origine ad un divario evidente in termini di partecipazione ed interesse alle attività e di profitto da esse tratto.

In linea generale, il corpo docente ha potuto constatare durante l'anno scolastico queste condotte predominanti:

- Una buona parte degli alunni, identificabile con il primo gruppo di origine, ha avuto una condotta caratterizzata da assiduità da ottima a sufficiente nella frequenza alle lezioni e da costante e attiva partecipazione ed interesse alle attività didattiche proposte, con un profitto che si è sempre attestato, tranne episodi sporadici comunque non preoccupanti e prontamente recuperati, su livelli da buoni a ottimi.

Dal punto di vista comportamentale, tale gruppo ha sempre evidenziato costante e sostanziale correttezza nei confronti dei compagni, del contesto scolastico e dei docenti, rendendo sempre abbastanza proficuo e stimolante il tempo in classe e le occasioni di attività in esterno.

- La restante parte, identificabile nel secondo gruppo di origine, ha invece evidenziato una condotta caratterizzata da assiduità e frequenza alle attività appena sufficiente e da un più evidente e marcato disinteresse alle lezioni ed alle attività didattiche proposte.

Il profitto di questa componente si è attestato su livelli che vanno dalla stretta sufficienza in tutte le materie ad insufficienze a volte anche consistenti, con maggiori e più evidenti difficoltà di recupero dovute anche al discontinuo interesse in classe.

Dal punto di vista comportamentale, tale gruppo ha più volte evidenziato una a volte fin troppo marcata mancanza di correttezza e rispetto nei confronti dei compagni, del contesto e dei docenti, spesso anche attraverso scherzi ed atteggiamenti infantili e poco consoni alla veste di studenti di quinto anno, e divenendo pertanto spesso oggetto di richiami scritti e note disciplinari e, non ultimo, di sanzioni disciplinari a seguito di consigli straordinari.

Spesso tali comportamenti sono stati contraddistinti anche da episodi di evidente insofferenza alle regole della normale condotta scolastica e da attriti ed atteggiamenti fisici e verbali di aperta sfida nei confronti dei docenti.

Pur senza compromettere in maniera evidente il rendimento dei più assidui, il comportamento di questo secondo gruppo ha a volte coinvolto anche gli altri allievi, costringendo i docenti all'erogazione a tutta la classe di una sanzione disciplinare a seguito di un consiglio straordinario.

Infine, alcuni allievi hanno evidenziato una situazione intermedia tra i due gruppi, in quanto hanno in differenti occasioni manifestato comportamenti e rendimento altalenanti.

La socializzazione interna al gruppo classe ha risentito di questa divisione, dando evidenza di marcate spaccature e differenze di vedute tra i due gruppi descritti, pur non essendo mancate occasioni in cui i compagni più preparati si sono comunque messi a disposizione per aiutare gli allievi con maggiori difficoltà.

Nel complesso, nelle more delle difficoltà riscontrate, il ridotto numero di studenti ha rappresentato un aspetto che ha consentito di poter portare comunque avanti l'azione didattica e valorizzare gli allievi meritevoli e coloro che, pur con difficoltà pregresse, hanno profuso l'impegno necessario a recuperare le lacune e gli episodi di insufficienza.

Agli esami di maturità sarà presente anche un candidato esterno.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

(IN COERENZA CON QUANTO PREVISTO NEL PTOF- OFFERTA FORMATIVA - AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA)

La scuola offre un'ampia proposta di attività rivolte agli studenti che necessitano di inclusione. Sono attivi, per l'intercultura, una commissione e una funzione strumentale e per i BES e DSA, il GLO, il GLI e una funzione strumentale.

La gestione degli studenti stranieri è un punto di forza della scuola, dove la presenza di stranieri è circa il 4%. Le attività di inclusione consistono in corsi di alfabetizzazione e progetti specifici. L'utilizzo di materiali didattici, multimediali e modulistica multilingue, di uno "Scaffale multiculturale" con un'ampia varietà di supporti per le attività interculturali realizzati nell'ambito della rete. La scuola organizza incontri informativi e formativi per i genitori di alunni stranieri e attua uno strutturato percorso di inclusione, secondo un protocollo condiviso di accoglienza, che prevede la compilazione di un "Foglio Notizie" e di un Progetto Didattico Personalizzato inseriti nel P.I. d'Istituto.

Anche per i BES la scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio e culturale.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

L'attività didattica del Consiglio di Classe è stata realizzata con costante riferimento alle indicazioni fornite dai Dipartimenti e dal Collegio dei Docenti. Cercando di tenere in debita considerazione il livello della classe e le caratteristiche dei suoi componenti, ha fatto ricorso a tipologie di lezione, strategie e metodi diversificati. Sono state utilizzate:

- Lezioni partecipate
- Lezioni guidate
- Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)
- Attività di Laboratorio
- Lezione interattiva/Ricerca
- Esercitazioni Individuali e di gruppo
- Dimostrazioni pratiche
- Presentazioni multimediali
- Approfondimenti su documenti e testi non scolastici
- Correzione degli esercizi assegnati per compito
- Metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*)
- Didattica Digitale Integrata
- Metodologie attive

Si è cercato di stimolare la realizzazione di lavori di ricerca individuali e di gruppo, anche attraverso la partecipazione a concorsi e/o attività esterne, quali visite d'istruzione e visite a cantieri di lavoro di opere private e/o pubbliche.

Sono state effettuate periodiche verifiche sia scritte che orali delle diverse parti del programma di ciascuna disciplina.

5.2. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO (VEDI ALLEGATO)

(O.M. n. 55 del 22/03/2024 art. 10 comma 1)

Relativamente al percorso con metodologia CLIL, è stato scelto di elaborare una unità didattica di gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro

5.3. PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

5.3.1. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI PCTO (VEDI CURRICULUM DELLO STUDENTE IN ALLEGATO).

Nell'arco del triennio gli alunni hanno preso parte ad attività diverse svolte a scuola o presso terzi, acquisendo competenze nel campo della sicurezza, della comunicazione e dell'area professionale.

Sono state proposte attività di orientamento in uscita programmate dalla scuola e coordinate dalle funzioni strumentali per l'orientamento.

Si tiene conto dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 e della Legge, "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024", Art 10 (*Documento del consiglio di classe*)

comma 2, secondo la quale, rispettando le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719, verranno allegati al Documento, atti e certificazioni relativi alle iniziative realizzate, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati.

Si prende atto della legge del 23/02/2024 n. 18 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi (cd. Decreto Milleproroghe) con la quale si dispone che, anche per l'a.s. 2023/2024, ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato al termine del secondo ciclo di istruzione: si prescinde dal requisito per gli studenti interni della frequenza dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e per i candidati esterni dalle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro.

Le esperienze maturate nei PCTO possono costituire comunque parte del colloquio, nel corso del quale, il candidato dimostra di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Si riporta la presenza della relazione di PCTO a cura del docente tutor all'interno della documentazione finale.

Tutto il dettaglio delle esperienze e del monte ore di PCTO maturato dagli allievi è presente all'interno della piattaforma Scuola&Territorio.

5.4. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli ambienti di apprendimento messi a disposizione dall'Istituto hanno consentito un funzionale percorso didattico consentendo agli studenti l'utilizzo di laboratori e aule dotate della strumentazione utile al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

STRUMENTI E MEZZI UTILIZZATI	SPAZI UTILIZZATI
<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali • Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi • Articoli pubblicati da quotidiani • Vari testi integrativi e di approfondimento forniti in fotocopia agli studenti • Internet: nelle aule multimediali ubicate nella scuola, gli studenti hanno avuto accesso libero o guidato alla "rete" per le loro ricerche sotto la supervisione dei docenti • L.I.M. • Piattaforma classe virtuale <i>GSuite for EDU</i> • <i>Team Teaching</i> • <i>Padlet</i> • <i>Personal Computer</i> • Strumentazione topografica • Registro elettronico Spaggiari • Contenuti multimediali • Condivisione lezioni salvate alla LIM attraverso varie modalità 	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di informatica • Laboratorio di disegno • Laboratorio linguistico • Palestra • Biblioteca • Aule didattiche • Attività in esterni

5.5. PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Secondo la normativa attualmente in vigore, nell'anno scolastico 2023/2024, l'attività didattica si è svolta in presenza.

Durante il normale e quotidiano svolgimento delle lezioni la Didattica Digitale Integrata si è rivelata un valido supporto alla didattica in presenza, privilegiando l'utilizzo di tutte quelle metodologie attive che hanno reso il discente protagonista del processo di apprendimento (*project based learning, flipped classroom, debate, cooperative learning, ecc.*).

Il Consiglio di classe ha utilizzato gli strumenti messi a disposizione dalla *GSuite* e dal registro elettronico SPAGGIARI. La consegna di *report*, compiti ed esercizi di varia tipologia è avvenuta anche in modalità asincrona, su *GSuite* o *Classeviva Spaggiari*, secondo le indicazioni dei docenti.

5.6. TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'anno scolastico 2023/2024, per effetto di specifica delibera del Collegio dei Docenti, è stato articolato in tre trimestri. A conclusione di ogni periodo sono state previste delle schede di valutazione.

Come da Piano Annuale delle attività si sono tenuti due incontri Scuola - Famiglia nei mesi di dicembre e di aprile, in occasione delle valutazioni del primo e del secondo trimestre. Inoltre, tramite l'applicazione Colloqui del registro elettronico Spaggiari sono stati programmati i colloqui con le famiglie degli studenti e i singoli docenti del Consiglio di Classe.

Le programmazioni prodotte dai docenti del Consiglio di Classe ed i piani di lavoro strutturati dai Dipartimenti hanno tenuto in debito conto il contesto e le modalità in cui si è espletata l'azione didattica.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Gli interventi e le azioni di recupero, previste dalla scuola, per consentire ai discenti con maggiori difficoltà, di superare le carenze metodologiche e/o contenutistiche riscontrate, sono stati messi in atto attraverso sportelli e corsi di recupero.

Nell'arco del triennio sono state altresì proposte attività di potenziamento utilizzando le ore di potenziamento a disposizione dell'Istituto.

6.2. ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA" (VEDI ALLEGATO)

(O.M. N.55 DEL 22/03/2024 ART. 22 COMMA 2 LETTERA C)

Secondo quanto previsto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" e dal decreto del Ministro dell'istruzione 22 Giugno 2020, n. 35 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92", nel presente Documento di classe vengono evidenziati i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Le tematiche individuate rispondono al principio della trasversalità; sono coinvolti tutti i docenti, attraverso il contributo che le singole discipline possono fornire, essendo ogni disciplina, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al DM 35/2020).

Viene previsto un monte ore minimo di trentatré (33), da svolgersi nell'arco dell'intero anno scolastico. Il numero di ore è da intendersi come numero minimo da poter incrementare secondo le necessità didattiche del docente.

I docenti del Consiglio di Classe, supportati dal docente referente di Educazione Civica, hanno sviluppato il percorso multidisciplinare dal titolo "Agenda 2030 -- Ponti e Muri: uno sguardo verso il futuro".

Educazione civica: "Agenda 2030 -- Ponti e Muri: uno sguardo verso il futuro"		
Disciplina	Argomenti	N. Ore*
Italiano e Storia	Gli altri siamo noi: #restiamo umani. La Dichiarazione universale dei diritti umani, 10 dicembre 1948.	7
Inglese	Education, Culture and Entertainment	8
Geopedologia ed Estimo.	Agenda 2030.	4
Progettazione costruzione e impianti	Dissesto idrogeologico. Tutela del territorio. Sostenibilità ambientale	6
Topografia		4

Educazione civica: "Agenda 2030 – Ponti e Muri: uno sguardo verso il futuro"		
Disciplina	Argomenti	N. Ore*
Religione cattolica	Essere solidali. Lettere aperte ai carcerati. O.N.G. Medici senza Frontiere Clarisse e frati minori	3
Matematica e complementi di matematica	La visione matematica attraverso le misurazioni oltre muri. L'uso del drone. La giornata del Lago ed i nostri patrimoni territoriali.	3
Scienze motorie e sportive	Educazione stradale	2
Gestione del cantiere	Le responsabilità del progettista e del direttore lavori.	2
Ore totali		39

Per il dettaglio delle singole attività svolte da ciascun docente si rimanda ai consuntivi di disciplina.

6.3. ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tipologia	ATTIVITÀ
PCTO	Partecipazione in diretta streaming al Salone dello studente di Catania: giovedì 12 e venerdì 13 ottobre 2023 (Circ. n.51)
PCTO	Partecipazione allo stage Orientasicilia - Catania
Progetti/Potenziamento Orientamento:	- Visita di istruzione al Cantiere sito presso la Rimessa R8 della società AMTS nella zona industriale di Catania (Circ.n.72)
Progetti/Potenziamento Orientamento:	- Partecipazione alla conferenza organizzata sulla storia e i recenti lavori dell'invaso di Lentini
Progetti/Potenziamento	Spettacolo teatrale "La Storia di Cyrano" presso il Cine – Teatro Metropolitan di Catania giovedì 7 dicembre 2023 (Circ n.114)
Progetti/Potenziamento	Tornei sportivi – circ. n.132

Tipologia	ATTIVITÀ
Orientamento	Orientamento professionale nelle forze armate tenuto dal luogotenente Filippo Tropea della Marina Militare
Progetti/Potenziamento	Incontro con Emanuele Locatelli - Storia delle aquile randagie
Progetti/Potenziamento	Progetto di Mappatura, analisi e recupero urbanistico del quartiere San Paolo, condotto insieme all'Università di Catania.
Progetti/Potenziamento	Conferenza organizzata dall'AIDO
Orientamento	Incontro con il C.U.M.O.
Progetti/Potenziamento	Riflessioni sulla Giornata internazionale per i diritti delle donne
Progetti/Potenziamento	Pasqua dello Studente
Progetti/Potenziamento Orientamento	- Incontro di Orientamento in uscita con l'ITS Archimede di Siracusa
Progetti/Potenziamento Orientamento	- Registrazione e utilizzo della piattaforma Unica del M.I.M
Progetti/Potenziamento Orientamento	- Attività di orientamento. Progetto Orientamento OUI Ovunque da qui realizzato dall'Università di Catania - 1 fase - Circ. n. 255
Progetti/Potenziamento Orientamento	- progetto OUI – Partecipazione al Salone dello studente presso la Cittadella Universitaria di Catania
Progetti/Potenziamento Orientamento – PCTO Orientamento	- Incontro di orientamento/informativo con gli operatori dell'agenzia per il lavoro Randstad-HRS
Progetti/Potenziamento Orientamento – PCTO Orientamento	- Visita di un Cantiere per la realizzazione di un edificio progettato secondo le indicazioni della Bio – Edilizia, tecnica all'avanguardia nell'esecuzione di strutture abitative e commerciali rispettose della sostenibilità ambientale e della direttiva antisismica.
Orientamento	Trasmissione documentazione ad enti pubblici – redazione di una lettera di trasmissione elaborati

6.4. PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Così come previsto dai Dipartimenti e ratificato nella Programmazione di classe, il Consiglio di Classe ha programmato e realizzato, per favorire lo sviluppo e il potenziamento delle competenze, i percorsi trasversali attraverso le seguenti tematiche:

"Conoscere e approfondire gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030"

Nei vari ambiti disciplinari i rispettivi dipartimenti hanno individuato le seguenti tematiche:

- LA COSTITUZIONE
- CITTADINANZA DIGITALE
- SVILUPPO ECOSOSTENIBILE
- RISPARMIO ENERGETICO
- TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E DELLE IDENTITA'
- AGENDA 2030
- LA NATURA: ENERGIA VITALE E FORZA DISTRUTTIVA.
- RAPPORTO UOMO-NATURA
- INDIVIDUO E SOCIETA'

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (ESTRATTO DAL PTOF - OFFERTA FORMATIVA)

Così come esplicitato nel PTOF il Consiglio di Classe pone particolare attenzione alla valutazione tenendo conto del percorso formativo degli allievi.

Si riportano di seguito le indicazioni del PTOF in merito ai criteri di valutazione comuni, ai criteri di valutazione della condotta ed infine ai criteri di valutazione degli alunni con bisogni educativi specifici.

7.1. CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

La verifica è un momento fondamentale del processo di apprendimento che si articola in diverse attività, di natura e complessità differenti, ma che sempre confluiscono a livello di Consiglio di Classe. Per il docente la verifica ha lo scopo di:

- controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti prescelti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- pervenire alla classificazione degli alunni.

Sia per la valutazione formativa che per la valutazione sommativa vengono opportunamente utilizzate tipologie di prove diverse (strutturate, semi strutturate, non strutturate) e si cerca di contenere la soggettività della misurazione mediante tabelle e griglie di valutazione.

La valutazione di fine periodo relativa a ciascun allievo tiene conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi (come l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza) concordati in seno al Consiglio di Classe e oggetto di apposite rilevazioni. Parallelamente il Consiglio di Classe ha soprattutto il compito di:

- accertare i livelli di partenza degli allievi e definire conseguenti azioni di recupero;
- definire e controllare gli obiettivi comuni;
- garantire il coordinamento e le integrazioni fra i diversi insegnamenti;
- concordare modalità comuni per la gestione della didattica e per la misura degli esiti scolastici, anche con il ricorso a uniforme scala di valutazione.

VERIFICA FORMATIVA (in itinere) È utilizzata al fine di valutare lo sviluppo del processo di apprendimento/insegnamento e orientarne gli sviluppi successivi. Serve allo studente per verificare a quale punto è la sua preparazione rispetto al lavoro svolto, al docente per tarare il suo intervento.

VERIFICA SOMMATIVA (finale) È utilizzata al fine di valutare il livello complessivo di competenza raggiunto nello specifico modulo o percorso e concorre alla valutazione finale nel Consiglio di Classe.

7.1.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

CONOSCENZE	COMPETENZE	LIVELLO	VOTO
Complete, organiche, articolate, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo. Scrive in modo efficace ed articolato; dimostra autonomia ed organizzazione; collega conoscenze di più ambiti disciplinari; analizza in modo critico, gestisce situazioni complesse.	<i>Di valorizzazione</i>	9-10 100% conoscenze e 100% competenze
Sostanzialmente complete, con qualche approfondimento autonomo.	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. Scrive in modo efficace ed appropriato; è autonomo; analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo autonomo.	<i>Di valorizzazione</i>	8 80% tra conoscenze e competenze
Conosce gli elementi essenziali e fondamentali, con eventuali approfondimenti guidati.	Esegue correttamente semplici compiti; affronta situazioni complesse con qualche imprecisione. Scrive in modo adeguato e abbastanza efficace; applica diligentemente le conoscenze, cogliendo gli aspetti fondamentali ma con qualche incertezza nei collegamenti.	<i>Di valorizzazione</i>	7 70% tra conoscenze e competenze
Conoscenze complessivamente accettabili; ha ancora lacune ma non estese e profonde.	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con qualche incertezza. Scrive in modo semplice ma non sempre adeguato; coglie gli aspetti fondamentali.	<i>Minimo</i>	6 60% tra conoscenze e competenze
Conoscenze incerte, superficiali e incomplete.	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisioni. Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ad analizzare i temi, questioni o problemi; compie analisi lacunose.	<i>Di recupero</i>	5 50% tra conoscenze e competenze
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Commette gravi errori anche nello svolgere semplici esercizi; Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che uniscono fatti elementari.	<i>Di recupero</i>	4 40% tra conoscenze e competenze
Conoscenze non rilevabili.	Non rilevabili	<i>Di recupero</i>	3-2 30-20% tra conoscenze e competenze

7.1.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ	COMPORAMENTI	LIVELLO	VOTO
Complete, organiche, articolate, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo efficace ed articolato; è autonomo e organizzato; collega conoscenze di più ambiti disciplinari; analizza in modo critico, gestisce situazioni nuove e complesse.	Partecipazione costruttiva. Impegno notevole. Metodo elaborato. Piena puntualità nel rispetto dell'etica del lavoro.	<i>Di valorizzazione</i>	9-10
Sostanzialmente complete, con qualche approfondimento autonomo.	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto.	Comunica in modo efficace ed appropriato; è autonomo; analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo autonomo.	Partecipazione attiva. Impegno notevole. Metodo organizzato. Precisione nel rispetto dell'etica del lavoro.	<i>Di valorizzazione</i>	8
Conosce gli elementi essenziali e fondamentali, con eventuali approfondimenti guidati.	Esegue correttamente semplici compiti; affronta situazioni complesse con qualche imprecisione.	Comunica in modo adeguato e abbastanza efficace; è un diligente esecutore; coglie gli aspetti fondamentali ma con qualche incertezza nei collegamenti.	Partecipazione costruttiva. Impegno soddisfacente. Metodo elaborato. Puntualità nel rispetto dell'etica del lavoro.	<i>Di valorizzazione</i>	7
Conoscenze complessivamente accettabili; ha ancora lacune ma non estese e profonde.	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con qualche incertezza.	Comunica in modo semplice ma non sempre adeguato; coglie gli aspetti fondamentali.	Partecipazione da sollecitare. Impegno accettabile. Metodo abbastanza organizzato. Rispetto dell'etica del lavoro soddisfacente.	<i>Minimo</i>	6
Conoscenze incerte, superficiali e incomplete.	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisioni.	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ad analizzare i temi, questioni o problemi; compie analisi lacunose.	Partecipazione dispersiva. Impegno discontinuo. Metodo mnemonico. Rispetto dell'etica del lavoro non soddisfacente.	<i>Di recupero</i>	5
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Commette gravi errori anche nello svolgere semplici esercizi.	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che uniscono fatti elementari.	Partecipazione sporadica. Impegno quasi inesistente. Metodo non organizzato. Scarso rispetto dell'etica del lavoro.	<i>Di recupero</i>	4
Conoscenze non rilevabili.	Non rilevabili.	Non rilevabili.	Partecipazione nulla o di disturbo. Impegno nullo. Metodo totalmente disorganizzato. Nessun rispetto dell'etica del lavoro.	<i>Di recupero</i>	3-2

7.2. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il giudizio complessivo che esprime la condotta dell'alunno nel contesto scolastico, deve tener conto dei seguenti obiettivi, presenti nel P.T.O.F. d'Istituto e concordati a livello di Collegio Docenti del 16 Gennaio 2024, giusta circ. n. 144.

- educativi;
- comportamentali;
- didattici.

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di Classe in base ai seguenti criteri comuni a tutte le classi dell'Istituto, utilizzando la griglia di indicatori presente nel Regolamento d'Istituto:

- rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento d'Istituto;
- frequenza e puntualità;
- rispetto degli impegni scolastici;
- partecipazione alle lezioni;
- collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico;
- partecipazione ad azioni di crescita e cambiamento.

In caso di presenza di una o più sanzioni disciplinari per violazioni dei doveri degli studenti, il Consiglio di Classe, nel determinare il voto di condotta, deve tener conto anche dei progressi ottenuti dall'alunno nel recupero di un comportamento adeguato al Regolamento d'Istituto, tali da evidenziare o no, un concreto miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative.

L'insufficienza nel voto di condotta (voto inferiore a 6) comporterà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato, secondo quanto stabilito dal Regolamento Ministeriale, attualmente in vigore, sulla valutazione degli studenti nella Scuola Secondaria di II grado.

Gli obiettivi e i criteri sopra esposti trovano una sintesi ed una dettagliata descrizione nella seguente griglia esplicativa:

7.2.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA

La griglia è stata deliberata in sede di Collegio dei Docenti del 16 Gennaio 2024, giusta circ. n. 144

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA	
Voto 10 Partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa consapevolmente, criticamente e con spirito di condivisione alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola offrendo un originale contributo alle iniziative svolte. • Esegue in maniera autonoma le consegne. • Coinvolge positivamente la classe nel dialogo educativo. • Rispetta il Regolamento d'Istituto, contribuisce alla sua positiva applicazione e, qualora necessario, ne propone integrazioni e miglioramenti. • Frequenza e puntualità assidua e costante.
Voto 9 Partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa con interesse e spirito critico alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola e all'interno del gruppo classe. • Adempie ai doveri scolastici con puntualità e significativi risultati. • Rispetta il Regolamento d'Istituto e contribuisce alla sua positiva applicazione. • Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe. • Frequenza e puntualità assidua e costante.
Voto 8 Partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguati alle capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche complessivamente positive. • Svolge i compiti assegnati, in maniera sostanzialmente regolare. • Comportamento fondamentalmente corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, senza aver ricevuto particolari segnalazioni disciplinari. • Vivace interesse e partecipazione adeguata alle lezioni. • Frequenza e puntualità abbastanza regolari.
Voto 7 Partecipazione superficiale; impegno ed interesse non sempre assidui e regolari	<ul style="list-style-type: none"> • Non del tutto costante nell'attenzione e nella partecipazione alle attività scolastiche. • Mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche. • Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline). • Episodiche inosservanze delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, anche con isolate ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi. • Frequenza non del tutto regolare, con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario.
Voto 6 Partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione saltuaria e partecipazione marginale alle attività scolastiche. • Frequente mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche. • Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico, con scarsa osservanza delle norme che regolano la vita dell'istituto. • Ammonizioni scritte a causa di comportamenti anche gravi. • Episodi di entrate e/o uscite fuori orario e scarsa puntualità all'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo.
Voto 5 Comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile	<ul style="list-style-type: none"> • Numerose assenze e ritardi e/o uscite anticipate per motivi strategici. • Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, dei compagni e/o lesivi della loro dignità. • Completo disinteresse per tutte le attività educativo-didattiche svolte all'interno della scuola e no. • Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici. • Ogni altro comportamento che preveda irrogazione di sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a tre giorni.

N.B. : L'attribuzione del voto sul comportamento tiene conto dei criteri sopra riportati, ma non include alcun automatismo né la presenza di *tutti* gli indicatori correlati.

Il Consiglio di Classe assegnerà il voto in base alla presenza della maggior parte degli indicatori per ciascuna colonna.

7.3. CRITERI DI VALUTAZIONE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nella classe non si registra la presenza di allievi BES o DSA, tuttavia, per ragioni di completezza, si riporta di seguito quanto contenuto nel PTOF.

La scuola si impegna a concretizzare il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni nella consapevolezza che "...L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione - elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto...".

Di conseguenza:

- si valuteranno i risultati dando particolare rilievo all'azione formativa effettuata in collaborazione con i Servizi Sociali e con le altre realtà educative e formative presenti sul territorio;
- in sede di verifica formativa, sommativa e/o conclusiva, gli studenti hanno diritto ad un'adeguata assistenza e all'utilizzo dei sussidi e degli strumenti, anche multimediali, previsti e utilizzati durante l'anno e indicati nei Piani Personalizzati;
- la valutazione, nel caso di alunni diversamente abili con percorso equipollente, alunni con DSA e con BES, avviene sulla base delle competenze acquisite, dei risultati di apprendimento previsti dalle indicazioni ministeriali vigenti e dalle competenze professionali esplicitate nel PECUP di ogni corso di studi scelto, ovviamente tenendo conto di tutte le misure attivate e descritte nei Piani Personalizzati;
- la valutazione, nel caso di alunni con BES ai quali è stata progettata una programmazione e una valutazione educativo – didattica differenziate, avviene sempre con i voti, ma esclusivamente in relazione alle competenze sottoscritte nel PEI e non ai programmi ministeriali (art. 16, comma 3, O.M. n. 90 del 21-05-2001). Al termine del percorso di studi viene conferito un attestato di frequenza con una certificazione delle competenze raggiunte.

L'istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, predispone il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

7.4. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

In coerenza con quanto previsto nel PTOF, nella valutazione finale il Consiglio di Classe della V sez. A CAT terrà conto dei seguenti criteri:

- Livelli di conoscenza e competenza raggiunti e capacità acquisite
- Processo di maturazione e progresso individuale rispetto al livello di partenza
- Recupero di eventuali carenze
- Frequenza e partecipazione alla vita scolastica e impegno nello studio
- Livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro.

7.5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative e sommativie sono state svolte utilizzando i seguenti strumenti:

- Verifiche orali
- Questionari (a risposta multipla o singola)
- Prove strutturate e semistrutturate
- Analisi testuale
- Componenti scritti
- Elaborati scritto-grafici

- Elaborati grafici (manuali e/o con uso di PC)
- Problemi ed esercizi
- Prove di comprensione e di comunicazione in lingua inglese
- Lavori di gruppo
- Test Motori.

8. VALUTAZIONE FINALE E CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

(O.M. N 55 DEL 22-03-2024 ART. 3, COMMA 1 LETTERA A)

Gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso sono ammessi all'esame «anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato. Si prescinde perciò:

- dallo svolgimento delle attività di PCTO - (art. 5, comma 3 quater della legge n.18 del 23/02/2024).

Riguardo i criteri di ammissione agli esami, il Consiglio di Classe si atterrà alle indicazioni ministeriali (O.M. n.55 del 22 marzo 2024).

Nessuna deroga è prevista per i requisiti di profitto; si richiede di

- non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- avere un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

8.1. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Riguardo l'attribuzione del credito scolastico e formativo verranno seguiti i criteri approvati dal Collegio dei docenti.

In base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed in riferimento alla tabella ministeriale di riferimento:

- All'allievo verrà attribuito almeno il punteggio minimo previsto per ciascuna banda di oscillazione.
- Al punteggio minimo conseguito dall'allievo potrà essere sommato il punto consentito dall'oscillazione di banda se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:
 - Media dei voti conseguiti superiore di 0,5 all'intero precedente.
 - Partecipazione ad attività complementari ed integrative.
 - Crediti formativi

Si terrà in debito conto l'assiduità nella frequenza scolastica, unita a motivazione, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo scolastico. In relazione al requisito della «frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato» l'istituzione scolastica ha valutato le deroghe «di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del D.lgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Criteri di deroga limite assenze per la validità dell'Anno Scolastico

Su delibera del collegio dei docenti sono decurtate le eventuali assenze dovute a:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentate
- Terapie
- Gravi e documentate esigenze di famiglia
- Particolari situazioni di disagio sociale e/o economico

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Così come stabilito nell' art.11 dell'O.M. n 55 del 22-03-2024: "Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla

determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'**Allegato A** al D. Lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico (O.M. n.55 del 22/03/2024 Art. 11 comma 6).

Allegato A al D. Lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si propongono di seguito le griglie di valutazione di prima e seconda prova in linea con i criteri valutativi utilizzati nel corso dell'anno e stilate, come prevede l'O.M. 55 del 22/03/2024, nel rispetto del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 novembre 2018, n. 769, che definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nonché le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi.

Per quanto riguarda la valutazione del colloquio si fa riferimento a alla griglia proposta dall'O.M. N.55 del 22 Marzo 2024 Allegato A, di seguito integralmente riportata.

9.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO - TIPOLOGIA: A

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuali 	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente ed organica	3,75
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); • uso corretto della punteggiatura 	Uso scorretto, impreciso ed insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	1,50
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2
	Uso della lingua discreto ed abbastanza appropriato	2,50
	Uso della lingua buono, corretto ed appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, globalmente corretto e terminologicamente appropriato	4
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi ed articolati	3,75
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi ed approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta e articolata del testo • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	1,50
	Livello raggiunto: sufficiente nonostante qualche errore e imperfezione	2
	Livello raggiunto: discretamente approfondito con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica • Rispetto dei vincoli posti nella consegna 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	1,50
	Livello raggiunto: sufficiente nonostante qualche errore e imperfezione	2
	Livello raggiunto: discretamente approfondito con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Voto /20

9.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO - TIPOLOGIA: B

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuali 	Elaborazione insufficiente, incostante e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente ed organica	3,75
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); • uso corretto della punteggiatura 	Uso scorretto, impreciso ed insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	1,50
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2
	Uso della lingua discreto ed abbastanza appropriato	2,50
	Uso della lingua buono, corretto ed appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, globalmente corretto e terminologicamente appropriato	4
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi ed articolati	3,75
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi ed approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PROVA TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	1,50
	Livello raggiunto: sufficiente nonostante qualche errore e imperfezione	2
	Livello raggiunto: discretamente approfondito con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	1,50
	Livello raggiunto: sufficiente nonostante qualche errore e imperfezione	2
	Livello raggiunto: discretamente approfondito con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Voto /20

9.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO - TIPOLOGIA: C

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali 	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente ed organica	3,75
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura 	Uso scorretto, impreciso ed insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	1,50
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2
	Uso della lingua discreto ed abbastanza appropriato	2,50
	Uso della lingua buono, corretto ed appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, globalmente corretto e terminologicamente appropriato	4
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi ed articolati	3,75
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi ed approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER PROVA TIPOLOGIA C: riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	1,50
	Livello raggiunto: sufficiente nonostante qualche errore e imperfezione	2
	Livello raggiunto: discretamente approfondito con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	1,50
	Livello raggiunto: sufficiente nonostante qualche errore e imperfezione	2
	Livello raggiunto: discretamente approfondito con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Voto /20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

9.4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: TOPOGRAFIA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittore	Punteggio	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Ampia e ben articolata	5	
	Ampie	4	
	Parziale	3	
	Scarsa	2	
	Assente	1	
Punteggio max			... / 5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Presente e completa	8	
	Adeguate	7 - 6	
	Parziale	5	
	Scarsa	4 - 3	
	Assente	2	
Punteggio max			... / 8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Completa	4	
	Adeguate	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
Punteggio max			... / 4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Soddisfacente	3	
	Adeguate	2	
	Parzialmente presente	1	
Punteggio max			... / 3
Punteggio totale			... / 20

9.5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE (O.M. N.55 DEL 22 MARZO 2024)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, conspecifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				/20

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

9.6. RUBRICA VALUTATIVA DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Rubrica in allegato è stata deliberata in sede di Collegio Docenti del 16 Gennaio 2024, giusta circ. n. 144.

RUBRICA VALUTATIVA DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA						
	9-10	8	7	6	5 e < 5	Valutazione
Imparare ad Imparare	È capace di ricercare e procurarsi attivamente e prontamente (10) o prontamente (9) nuove informazioni, attraverso diverse fonti, ed impegnarsi in nuovi apprendimenti e di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo.	È capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni attraverso diverse fonti ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro in modo autonomo.	In alcune occasioni è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro.	Se guidato è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro.	Solo se guidato è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti. Ha difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.	
Progettare	Utilizza le proprie conoscenze per la progettazione e per raggiungere obiettivi di Complessità crescente; sa formulare strategie di azione eccellenti ed efficaci (10) o efficaci (9), verificando i risultati raggiunti anche per attività laboratoriali.	Utilizza le proprie conoscenze per progettare e raggiungere obiettivi di complessità crescente; sa formulare strategie di azione autonomamente, verificando i risultati raggiunti anche per attività laboratoriali.	Utilizza le proprie conoscenze per raggiungere obiettivi di complessità crescente, formulando strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	Utilizza le proprie conoscenze per raggiungere degli obiettivi; formula strategie di azione solo se guidato.	Non sempre utilizza le proprie conoscenze per raggiungere obiettivi.	

RUBRICA VALUTATIVA DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA						
	9-10	8	7	6	5 e < 5	Valutazione
Comunicare	Si esprime con efficacia e ricchezza lessicale (10) o con efficacia (9); comprende pienamente messaggi di complessità diversa, correttamente e coerentemente con il contesto; sa usare vari tipi di linguaggi e gestisce sempre momenti di comunicazione complessi.	Si esprime in modo corretto, comprende messaggi di complessità diversa, riconoscendo il contesto; sa usare vari tipi di linguaggi e riesce a gestire spesso momenti di comunicazione complessi.	Si esprime in forma chiara, comprende messaggi di tipo e complessità diversa riconoscendo il contesto. Riesce quasi sempre ad usare vari tipi di linguaggi ed a gestire momenti di comunicazione abbastanza complessi.	Si esprime in modo semplice; comprende in modo sufficiente messaggi di tipo e complessità diversa. Riesce ad usare vari tipi di linguaggi e a gestire momenti di comunicazione, se guidato.	Si esprime in modo semplice, non sempre in modo corretto; solo se guidato riesce ad usare vari tipi di linguaggi.	
Collaborare e partecipare	Sa ascoltare, interagire, negoziare e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui in modo eccellente (10) o ottimamente (9). Elabora in maniera originale un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.	Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui in maniera proficua. Elabora un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.	Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali discretamente. Partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.	Sa ascoltare e interagire nel rispetto della convivenza. Partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni.	Ha difficoltà ad ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza. Non sempre partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni.	

RUBRICA VALUTATIVA DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA						
	9-10	8	7	6	5 e < 5	Valutazione
Agire in modo autonomo e responsabile	Ha consapevolezza della propria identità in rapporto al contesto. Persegue le proprie aspirazioni con decisione nel totale rispetto degli altri, cogliendo sempre le opportunità individuali e collettive. Rispetta in maniera lodevole ed eccellente (10) o eccellente (9) i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.	Persegue le proprie aspirazioni con decisione nel totale rispetto degli altri, cogliendo sempre le opportunità individuali e collettive. Rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.	Persegue le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, cogliendo le opportunità individuali e collettive. Rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.	Persegue sufficientemente le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, cogliendo le opportunità individuali e collettive. Quasi sempre rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.	Non persegue sufficientemente le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, non sempre riesce a cogliere le opportunità individuali e collettive. Non sempre rispetta i limiti, le regole né riconosce le responsabilità personali e altrui.	
Risolvere problemi	Sa affrontare situazioni problematiche in modo eccellente (10) o ottimo (9) formulando corrette ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni creative ed alternative.	Sa affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.	Riesce ad affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Riesce se guidato ad individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni in contesti noti.	Necessita di essere guidato per affrontare situazioni problematiche. Ha difficoltà ad individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa risolvere semplici problemi.	Non riesce sempre, anche se guidato, ad affrontare situazioni problematiche o a collegare e rielaborare dati e a risolvere semplici problemi.	

RUBRICA VALUTATIVA DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

	9-10	8	7	6	5 e < 5	Valutazione
Individuare collegamenti e relazioni	<p>Individua in modo sistematico (10) o preciso (9) i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Sa coglierne la natura sistemica. Sa esprimere in modo coerente le relazioni individuate e le rappresenta in modo corretto e creativo. Sa operare autonomamente e in modo creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari.</p>	<p>Individua in modo adeguato i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Riesce a coglierne la natura sistemica. Sa esprimere in modo corretto le relazioni individuate e le sa rappresentare. Opera autonomamente collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari.</p>	<p>Riesce ad individuare alcuni collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Riesce ad esprimere in modo corretto le relazioni individuate e a rappresentarle. Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.</p>	<p>Se guidato, riesce ad individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione. Se guidato riesce a operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.</p>	<p>Anche se guidato, ha difficoltà a individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti. Solo se guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.</p>	
Acquisire e interpretare le informazioni	<p>Analizza in modo critico le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta con piena consapevolezza (10) o consapevolmente (9) l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni.</p>	<p>Analizza in modo autonomo le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta autonomamente l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni.</p>	<p>Se stimolato, riesce ad analizzare le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali.</p>	<p>Deve essere guidato nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Deve essere guidato nella distinzione tra fatti e opinioni principali.</p>	<p>Ha difficoltà, anche se guidato, nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Spesso stenta a distinguere fatti e opinioni principali.</p>	
MEDIA						

10. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ PER SINGOLA DISCIPLINA

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- STORIA
- LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE
- MATEMATICA
- GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO
- PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI
- GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO
- TOPOGRAFIA
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- RELIGIONE CATTOLICA

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA ITALIANA

DOCENTE: SIMONA DI MARI

Ore di lezione effettuate al 7 maggio 2024: n. 101 su 132 annuali

A. COMPETENZE ATTESE

- Acquisire autonomia nell'abilità di confronto tra opere narrative.
- Dimostrare una sicura abilità nell'analisi del testo narrativo.
- Saper contestualizzare le opere letterarie sotto un profilo storico, ideologico e letterario.
- Sviluppare la capacità critica e di rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- Acquisire autonomia nell'abilità di confronto tra opere poetiche.
- Dimostrare una sicura abilità nell'analisi del testo poetico.
- Individuare gli elementi narratologici dei testi analizzati.
- Individuare nei testi narrativi analizzati elementi di affinità e differenza.
- Saper mettere in relazione le novità tematiche e di pensiero con il contesto culturale artistico italiano ed europeo a cavallo tra i due secoli.
- Cogliere il percorso creativo degli autori studiati nel contesto storico.
- Individuare temi, tecniche e parole chiave di ogni autore studiato.
- Cogliere l'attualità delle tematiche e dello stile dei diversi autori affrontati.
- Saper creare percorsi intertestuali in uno stesso autore e tra autori;
- Approfondire le abilità di analisi del testo richieste dalla tipologia A.
- Approfondire le abilità di analisi del testo richieste dalla tipologia B.
- Sapere progettare percorsi pluridisciplinari.
- Potenziare la capacità di interpretare personalmente un testo per apprezzarlo.

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Le competenze programmate, seppur a livelli diversi, sono state raggiunte da quasi tutti gli alunni.

Nello specifico, gli allievi in relazione al proprio percorso, sono in grado di:

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
- Acquisire un metodo di studio autonomo.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Essere capaci di collocare i contenuti appresi nell'ambito più vasto della storia delle idee.

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	X
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	X

(eliminare le X nei casi non utilizzati)

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	

(eliminare le X nei casi non utilizzati)

TESTI ADOTTATI:

- Riccardo Bruscaagli – Gino Tellini. G. D'Anna - "Il palazzo di Atlante" – Vol. 2 - Dal barocco al Romanticismo;
- Riccardo Bruscaagli – Gino Tellini. G. D'Anna - "Il palazzo di Atlante" – Vol. 3A - Dall'Italia Unita al primo Novecento;
- Riccardo Bruscaagli – Gino Tellini. G. D'Anna.
- Riccardo Bruscaagli – Gino Tellini. G. D'Anna - "Il palazzo di Atlante" – Vol. 3B - Dal secondo Novecento ai giorni nostril;
- Altro: fotocopie, audiovisivi e materiale multimediale

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

La valutazione terrà conto:

- di quanto previsto nel PTOF (Valutazione degli apprendimenti)
- dei criteri esplicitati nella Programmazione di classe

In relazione al processo di apprendimento di ogni singola allieva, la valutazione ha tenuto conto del raffronto tra i risultati delle diverse verifiche e i livelli di partenza. Sono stati considerati in particolare:

- L'assimilazione dei contenuti.
- L'acquisizione delle competenze.
- La qualità dei contenuti esposti.
- La partecipazione attiva e l'interesse per il lavoro svolto in classe.
- L'impegno nella preparazione individuale.
- Il comportamento ed il rispetto verso le persone e le regole.

Per la valutazione del colloquio orale è stata utilizzata la griglia presente nel PTOF.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
L'Età del Romanticismo	Il quadro storico. Il quadro culturale. Il quadro linguistico	
Giacomo Leopardi	La vita. Carattere, idee, poetica. Le opere. Dai Canti, L'infinito. Il sabato del villaggio. Da le operette morali, Dialogo della Natura e di un Islandese.	La natura: energia vitale e forza distruttiva. Rapporto uomo-Natura
L'Italia Unita Realtà, miti, illusioni	Il contesto. Il quadro storico. Il quadro culturale. Il quadro linguistico	
Identità del nuovo Stato	Verso la modernità. La Scapigliatura: emarginazione dell'artista.	
Il romanzo europeo	Il trionfo del romanzo. Il Naturalismo francese: la letteratura come nuova scienza	
Gustave Flaubert	Dal romanzo Madame Bovary, parte II, cap. VIII: La seduzione degradata.	
Il romanzo dell'Estetismo: Joris-Karl Huysmans	Oscar Wilde: estetismo e umorismo. Da Il ritratto di Dorian Gray, cap. VII: Il volto gli sembrava leggermente cambiato	
Naturalismo e Verismo (materiale audiovisivo)	Giovanni Verga: La vita. Carattere, idee, poetica. Le opere. Da Vita nei campi, Rosso malpelo. Da Novelle rusticane, La roba.	Lavoro e sicurezza: diritti dei minori. Lavoro minorile.

	<p>La sconfitta degli onesti: I Malavoglia.</p> <p>Da I Malavoglia, cap. III: La morte di Bastianazzo.</p> <p>La sconfitta degli affetti: Mastro-don Gesualdo.</p> <p>Da Mastro-don Gesualdo, parte I, cap. IV: La giornata di Gesualdo; parte IV, cap. V: A un tratto s'irrigidì e si chetò del tutto.</p>	
Giovanni Pascoli	<p>La vita. Carattere, idee, poetica. Le opere.</p> <p>La poetica della meraviglia: Il fanciullino.</p> <p>La poetica del frammento: Myricae.</p> <p>Lavandare; X agosto.</p> <p>Uno scavo implacabile nei meandri della coscienza: I Canti di Castelvecchio.</p> <p>Il gelsomino notturno</p>	
Gabriele D'Annunzio (Flipped Classroom)	<p>La vita. Carattere, idee, poetica. Le opere.</p> <p>Il piacere: un esteta spregiudicato, "cherubino" o demonio?</p> <p>Da Il Piacere, libro I, cap. II: Il ritratto di Andrea Sperelli.</p> <p>Le Laudi: Il superomismo vitalistico.</p> <p>Da Alcyone, La pioggia nel pineto.</p> <p>Scrivere nell'oscurità: Il Notturmo.</p>	
La coscienza della modernità	Il contesto. Il quadro storico. Il quadro culturale. Il quadro linguistico	
Avanguardie, Grande guerra, ritorno all'ordine	<p>La nascita delle Avanguardie. L'eversione futurista.</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti: il padre del Futurismo.</p> <p>Dal Manifesto tecnico della letteratura futurista: Liberare le parole.</p>	<p>Lavoro, velocità, progresso: la fiducia nel futuro</p> <p>Neutralisti e interventisti</p>

<p>Il crollo delle certezze: il romanzo europeo. I "tempi" nuovi della narrativa</p>	<p>Italo Svevo: La vita. Carattere, idee, poetica. Le opere. La coscienza di Zeno: strategia di compromesso con il male di vivere Da La coscienza di Zeno, cap. III: L'ultima sigaretta</p>	
<p>Luigi Pirandello</p>	<p>La vita. Carattere, idee, poetica. Le opere. Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario. Il fu Mattia Pascal e l'identità impossibile. L'imprevedibile commedia della vita umana: Novelle per un anno. Da Novelle per un anno vol. VIII: La carriola Un teatro di "maschere nude" Sei personaggi in cerca d'autore (trama) Uno, nessuno e centomila: la dissoluzione dell'identità.</p>	<p>L'intellettuale e il potere: astensione e impegno politico</p>
<p>Giuseppe Ungaretti</p>	<p>La vita. Carattere, idee, poetica. Le opere. L'Allegria: barlumi di una nuova realtà esistenziale. Da L'Allegria: Veglia, Sono una creatura, Soldati, I Fiumi, San Martino del Carso, Mattina. Sentimento del tempo: il recupero della tradizione. (caratteri generali) Il dolore: ragioni private e ragioni storiche. (caratteri generali)</p>	
<p>Eugenio Montale</p>	<p>La vita. Carattere, idee, poetica. Le opere. Ossi di seppia: la coscienza del male di vivere. Da Ossi di Seppia: Non chiederci la parola che squadri da ogni lato, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato. La svolta di Satura. Da Satura, Xenia II: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.</p>	<p>La critica alla guerra</p>

Tragedia europea e ricostruzione	Il contesto. Il quadro storico. Il quadro culturale. Il quadro linguistico	
Scrivere nell'età dei totalitarismi	Totalitarismo, totalitarismi	
Ermetismo e antiermetismo	La generazione ermetica. Salvatore Quasimodo: Tra mitico incanto e testimonianza storica. Da Ed è subito sera: Ed è subito sera. Da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici	
*Trionfo dei consumi e globalizzazione	Il contesto. Il quadro storico. Il quadro culturale. Il quadro linguistico	
*La frontiera del Sud	*Leonardo Sciascia: la costanza e il pessimismo della ragione. Il giorno della civetta: la mafia e il racconto poliziesco. Da Il giorno della civetta: Uomini e quaquaraquà	
Primo Levi	La vita. Carattere, idee, poetica. Le opere. Da Se questo è un uomo: Il viaggio	Libertà e repressione
*Italo Calvino	La vita. Carattere, idee, poetica. Le opere. Da Il sentiero dei nidi di ragno: La Resistenza dagli occhi di un bambino.	

*Gli argomenti sopra elencati sono stati trattati in linea generale. Saranno approfonditi durante il mese di maggio.

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
La Dichiarazione universale dei diritti umani, 10 dicembre 1948 Gli altri siamo noi: #restiamo umani.	<ul style="list-style-type: none"> • 3 ottobre: Giornata del migrante. Migrazioni, scambi culturali, incontri tra ieri e oggi. • 25 novembre: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. • Didattica della Shoah: 27 gennaio, Giornata della Memoria. 1938, le leggi razziali in Italia: "I bambini raccontano la guerra" • 10 febbraio: " Il giorno del ricordo". Le foibe: il nodo della storia riattacca i fili della memoria. • 8 marzo, giornata internazionale dei diritti della donna.

	<ul style="list-style-type: none">• 21 marzo, Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.• 25 aprile, festa della Liberazione dal nazifascismo.
--	--

Lentini, 07 maggio 2024

La docente

Prof.ssa Simona Di Mari

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: SIMONA DI MARI

Ore di lezione effettuate al 7 maggio 2024: n. 39 su 66 annuali

A. COMPETENZE ATTESE

- Lettura, comprensione e interpretazione di testi scritti di vario tipo.
- Acquisizione degli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Comprensione del cambiamento e della diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Sapere collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Le competenze programmate, seppur a livelli diversi, sono state raggiunte da quasi tutti gli alunni.

Nello specifico, gli allievi in relazione al proprio percorso, sono in grado di:

- Conoscere gli eventi del Novecento che hanno determinato un mutamento nel quadro storico mondiale.
- Esporre in modo chiaro e corretto gli eventi storici
- Rielaborare criticamente gli eventi e le azioni

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X

G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	X
M	Metodologie attive	
N	Altro:	

(eliminare le X nei casi non utilizzati)

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	

(eliminare le X nei casi non utilizzati)

TESTI ADOTTATI:

- “Storia in movimento” Vol. 3 L’ età contemporanea. A. Brancati T. Pagliarani. La Nuova Italia
- Altro: fotocopie, audiovisivi e materiale multimediale.

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

La valutazione terrà conto:

- di quanto previsto nel PTOF (Valutazione degli apprendimenti)
- dei criteri esplicitati nella Programmazione di classe

In relazione al processo di apprendimento di ogni singola allieva, la valutazione ha tenuto conto del raffronto tra i risultati delle diverse verifiche e i livelli di partenza. Sono stati considerati in particolare:

- L'assimilazione dei contenuti.
- L'acquisizione delle competenze.
- La qualità dei contenuti esposti.
- La partecipazione attiva e l'interesse per il lavoro svolto in classe.
- L'impegno nella preparazione individuale.
- Il comportamento ed il rispetto verso le persone e le regole.

Per la valutazione del colloquio orale è stata utilizzata la griglia presente nel PTOF.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
La stagione della Belle Époque	Il volto del Nuovo secolo L'Italia di Giolitti	Trasformazioni culturali La ricerca di una nuova identità. Crisi ed inquietudini
La grande Guerra e le sue conseguenze	La grande Guerra La rivoluzione russa Il mondo dopo la Guerra Gli Stati Uniti e la crisi del 1929	Illusione e realtà Le nuove micidiali armi
Totalitarismi e la seconda Guerra mondiale	L'Italia dal dopoguerra al fascismo La Germania da Weimar al Terzo Reich L'URSS di Stalin (in sintesi) La Seconda Guerra mondiale	L'antisemitismo

*Il mondo del bipolarismo	*La Guerra fredda	
---------------------------	-------------------	--

*Gli argomenti sopra elencati sono stati trattati in linea generale. Saranno approfonditi durante il mese di maggio.

Lentini, 7 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Simona Di Mari

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: PROF.SSA LAURA TANTUCCIO

Ore di lezione effettuate al 7 maggio maggio 2024: n 67 su 79 annuali

A. COMPETENZE ATTESE

- Comprendere, in maniera globale o analitica, in base alla situazione, testi orali relativi ad argomenti di carattere generale e del settore specifico dell'indirizzo
- Sostenere semplici conversazioni, su argomenti generali e specifici, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione
- Comprendere in maniera globale testi scritti di interesse generale ed in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo
- Comprendere le finalità rispetto al contesto comunicativo di diversi generi testuali (dépliant, articoli da riviste, ecc.)
- Produrre testi orali per descrivere processi o situazioni con chiarezza logica e precisione lessicale straniera relativi alla pronuncia, grammatica e uso Classe 5[^]
- Conoscere il lessico fondamentale su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale
- Conoscere gli aspetti fondamentali della lingua straniera relativi a pronuncia, grammatica ed uso

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Le competenze programmate sono state raggiunte seppur a livelli differenziati da tutti gli alunni.

Nello specifico, gli alunni in relazione al proprio percorso sono in grado di:

- Interagire in semplici conversazioni in ambito personale e professionale, rispondere a questionari su argomenti noti
- Rielaborare in forma orale contenuti essenziali di carattere generale e professionale
- Interagire in conversazioni in ambito personale e professionale, rispondere a questionari su argomenti noti

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X

B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	X
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	X

(eliminare le X nei casi non utilizzati)

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	X

(eliminare le X nei casi non utilizzati)

TESTI ADOTTATI:

- "NEW LANDSCAPE- ENGLISH FOR THE CONTRUCTION INDUSTRY, THE ENVIRONMENT AND

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

La valutazione terrà conto:

- di quanto previsto nel PTOF (Valutazione degli apprendimenti)
- dei criteri esplicitati nella Programmazione di classe

In relazione al processo di apprendimento di ogni singolo allievo, la valutazione ha tenuto conto del raffronto tra i risultati delle diverse verifiche e i livelli di partenza. Sono stati considerati in particolare:

- L'assimilazione dei contenuti.
- L'acquisizione delle competenze.
- La qualità dei contenuti esposti.
- La partecipazione attiva e l'interesse per il lavoro svolto in classe.
- L'impegno nella preparazione individuale.
- Il comportamento ed il rispetto verso le persone e le regole.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
7	INDUSTRIAL VILLAGES IN ITALY	
7	MASTER PLAN OF GREATER LONDON	

ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
7- SETTLEMENTS (URBANISATION)	TYPES OF SETTLEMENTS

7. SETTLEMENTS (URBANISATION)	URBAN ZONING
7 SETTLEMENTS (URBANISATION)	URBAN SPRAWL
7 SETTLEMENTS (URBANISATION)	REAL ESTATE VALUATION
7 SETTLEMENTS (HISTORY OF CITY PLANNING)	FROM EARLY TIMES TO RENAISSANCE
7 SETTLEMENTS (HISTORY OF CITY PLANNING)	FROM THE 17 th CENTURY TO MODERN CITY
7 SETTLEMENTS (HISTORY OF CITY PLANNING)	THE CITY MASTERPLAN
7 SETTLEMENTS (HISTORY OF CITY PLANNING)	SUSTAINABLE URBAN PLANNING
8 HISTORY OF ARCHITECTURE (FROM THE BEGINNINGS TO THE 18 th CENTURY)	EARLY TIMES
8 HISTORY OF ARCHITECTURE (FROM THE BEGINNINGS TO THE 18 th CENTURY)	EARLY CHRISTIAN, BYZANTINE, ROMANESQUE AND GOTHIC ARCHITECTURE
8 HISTORY OF ARCHITECTURE (FROM THE BEGINNINGS TO THE 18 th CENTURY)	RENAISSANCE ARCHITECTURE
8 HISTORY OF ARCHITECTURE (FROM THE BEGINNINGS TO THE 18 th CENTURY)	BAROQUE AND REVIVAL ARCHITECTURE
8 HISTORY OF ARCHITECTURE (ARCHITECTURE OF THE 19 th CENTURY)	THE ECLECTIC CENTURY
8 HISTORY OF ARCHITECTURE (FROM THE BEGINNINGS TO THE 18 th CENTURY)	CHICAGO SCHOOL OF ARCHITECTURE

Lentini, 7 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Laura Tantuccio

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: PROF. DARIO VELLA.

Ore di lezione effettuate al 7 maggio 2024: n 56 su 99 annuali

A. COMPETENZE ATTESE

Saper utilizzare i metodi e gli strumenti matematici per organizzare e valutare informazioni di tipo qualitativo e quantitativo.

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Classificare, determinare il dominio, le intersezioni con gli assi ed il segno di semplici funzioni.

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni frontali	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi non scolastici	
J	Correzione degli esercizi assegnati per compito	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Utilizzo piattaforma MOODLE/ classroom virtuale	

M	Altro: (specificare)	

(eliminare le X nei casi non utilizzati)

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	
6	Internet/piattaforma classe virtuale	
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro: (specificare: appunti predisposti,...)	

(eliminare le X nei casi non utilizzati)

TESTI ADOTTATI:

- BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA - MATEMATICA.VERDE 2ED. - VOLUME 5 (LDM) - ZANICHELLI EDITORE.

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
Conoscenze: concetti, regole, procedure Competenze: comprensione del testo completezza risolutiva correttezza calcolo algebrico uso corretto del linguaggio ordine e chiarezza espositiva Capacità: Selezione dei percorsi risolutivi motivazione procedure originalità nelle risoluzioni	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	Gravemente insufficiente	$1 \leq V \leq 3$
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo; risoluzione incompleta	Scarso	$3 < V < 5$
	Comprensione frammentaria e confusa; conoscenze deboli; procedimenti risolutivi imprecisi; risoluzione incompleta	Mediocre	$5 \leq V < 6$
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni di calcolo	Sufficiente	$6 \leq V < 7$

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
	Procedimenti risolutivi in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo; uso pertinente del linguaggio specifico	Discreto	$7 \leq V < 8$
	Procedimenti risolutivi efficaci; esposizione ordinata e motivata; uso pertinente del linguaggio specifico	Buono	$8 \leq V < 9$
	Comprensione piena del testo ; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico	Eccellente	$9 \leq V < 10$

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni (interdisciplinari)
1	Richiami funzione di una variabile	Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione
2	I limiti	
3	Asintoti e discontinuità	
4	Derivate	
5	Ricerca punti di massimo, minimo e flessi	
6	Studio del grafico di funzioni razionali.	

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
Visione del territorio	Utilizzo del drone per la visione del nostro territorio da un altro punto di vista.
I rapporti sociali	Utilizzo del drone per la visione dei degradi nei collegamenti intermodali che purtroppo non creano sviluppo sociale nel territorio.

Lentini, 7 maggio 2024

Il docente
Prof. Dario Vella

DISCIPLINA: GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO

Docente: Prof. Antonino Rapisarda

prof.ssa Irene M. Pergolizzi

Ore di lezione effettuate al 07 Maggio 2024: 94 su 144 annuali

Competenze attese

- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio
- Gestire l'esercizio di organismi edilizi
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni quali- quantitative
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi

Obiettivi raggiunti:

- Conoscenza di criteri, metodi e procedimenti di valutazione dei beni.
- Catasto dei Terreni e dei Fabbricati.
- Funzioni e competenze del C.T.U. e C.T.P.
- Norme giuridiche in materia di espropriazioni per pubblica utilità, servitù prediali, diritto d'usufrutto,
- Applicare il procedimento di stima più idoneo per determinare il valore di un bene.
- Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e di amministrazione immobiliare

Metodologie utilizzate:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati per compito	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Utilizzo piattaforma GSUITE/ classroom virtuale	X
M	Metodologie attive (Brainstorming, Cooperative learning, TBL, Flipped classroom, ...)	X
N	Altro: DDI	X

(eliminare le X nei casi non utilizzati)

Materiali didattici adottati:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	X
8	Altro:	

(eliminare le X nei casi non utilizzati)

Testi adottati:

- STEFANO AMICABILE, Corso di economia ed estimo, Hoepli editore

Criteria e griglie di valutazione:

La valutazione terrà conto:

- di quanto previsto nel PTOF (Valutazione degli apprendimenti)
- dei criteri esplicitati nella Programmazione di classe

Contenuti sviluppati

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
Estimo generale	Oggetto dell'estimo Aspetti economici e valori di stima dei beni Il metodo di stima Procedimenti di stima: Stima sintetica; Stima analitica. Elementi di matematica finanziaria Interesse e montante semplice e composto. Annualità. Periodicità	Conoscenza e tutela del territorio
Attività professionale	La libera professione in campo estimativo	
Estimo urbano	I fabbricati e le locazioni Stima dei fabbricati civili Stima delle aree edificabili	Conoscenza e tutela del territorio
Estimo legale	Stima dei danni Stima in materia di espropriazione per pubblica utilità Servitù prediali. Stima relative al diritto d'usufrutto.	Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali
Estimo agrario	Stima dei fondi rustici. Stima degli arboreti.	Prevedere interventi organici per migliorare gli assetti produttivi
Estimo catastale	Catasto dei terreni Catasto dei fabbricati	Acquisire le capacità per compiere le operazioni di conservazione del catasto terreni e del catasto dei fabbricati

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
UDA INTERDISCIPLINARE	Il disastro del Vajont – l'azione dell'uomo sull'ambiente - conoscenza delle problematiche del territorio italiano
Orientamento	Il curriculum vitae

Lentini, 7 maggio 2024

Il docente

Prof. Antonino Rapisarda

prof.ssa Irene Pergolizzi

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI

Docente: Prof. Giuseppe Marletta

prof.ssa Irene M. Pergolizzi

Ore di lezione effettuate al 07 Maggio 2024: 176 su 224 annuali

A. Competenze attese

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

B. Obiettivi raggiunti:

- Scegliere i materiali in rapporto alle proprietà tecnologiche, all'impatto ed alla sostenibilità ambientale, prevedendo il loro comportamento nelle diverse condizioni di impiego.
- Riconoscere i principali elementi costruttivi di un edificio.
- Applicare i criteri e le tecniche di base antisismiche nella progettazione di competenza.
- Applicare la metodologia di progetto idonea ad un edificio abitativo o a sue componenti.
- Individuare le caratteristiche funzionali, distributive e compositive degli edifici.
- Dimensionare gli spazi funzionali di un edificio in relazione alla destinazione d'uso.
- Rappresentare i particolari costruttivi di un artefatto per la fase esecutiva.
- Adottare criteri costruttivi per il risparmio energetico negli edifici.

C. Metodologie utilizzate:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	X
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati per compito	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Utilizzo piattaforma GSUITE/ classroom virtuale	X
M	Metodologie attive (Brainstorming, Cooperative learning, TBL, Flipped classroom, ...)	X
N	Altro: DDI	X

(eliminare le X nei casi non utilizzati)

D. Materiali didattici adottati:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X

2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	

(eliminare le X nei casi non utilizzati)

Testi adottati:

- Salvatore Di Pasquale, Claudio Messina, Leonardo Paolini, Giovanni Klaus Koenig, Biagio Furiozzi, Fabrizio Brunetti - PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI - SECONDA EDIZIONE - Mondadori Education
- Manuale del Geometra

E. Criteri e griglie di valutazione:

La valutazione terrà conto:

1. di quanto previsto nel PTOF (Valutazione degli apprendimenti)
2. di quanto previsto nel Regolamento della DDI
3. dei criteri esplicitati nella Programmazione di classe

F. Contenuti sviluppati

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
STORIA DELL'ARCHITETTURA	Architettura Greca Architettura Romana Architettura Gotica e Romanica Umanesimo e Rinascimento Architettura Barocca La Rivoluzione Industriale Neoclassicismo Antoni Gaudi Frank Lloyd Wright e L'architettura Organica Le Corbusier e l'architettura razionale Frank Gehry P.L.Nervi Zaha Hadid R. Piano Norman Foster Santiago Calatrava, Alvaro Siza, Herzog e De Meuron, Rem Koolash, Oscar Niemeyer, Toyo Ito*	L'importanza dell'architettura per la conoscenza e la valorizzazione del proprio territorio
I PRINCIPALI TIPI EDILIZI	Le opere di sostegno Case unifamiliari e plurifamiliari Impianti sportivi Edilizia sanitaria Edilizia scolastica Edilizia ricettiva	Valorizzazione del territorio

URBANISTICA	Concetto di urbanistica Storia dell'urbanistica in Italia Standard e indici urbanistici Strumenti urbanistici PRG e regolamento edilizio Piani territoriali e comprensoriali Piani particolareggiati Titoli abilitativi *	Conoscere i principali strumenti di programmazione territoriale per essere cittadini attivi e consapevoli
IMPIANTI	Impianti elettrici, tipologie di impianto monofase e trifase, schema unifilare, colore dei conduttori sezioni tipiche e rifasamento	_____
ESPERIENZE DI PROGETTAZIONE INTEGRATE	Progettazione edifici abitativi Progettazione impianti sportivi Progettazione scuola materna Progettazione di edifici ricreativi Progettazione di edifici sanitari	_____
UTILIZZO DI AUTOCAD	I progetti sono stati sviluppati mediante l'uso di AutoCAD 2D	_____

*Il docente si riserva di completare l'argomento

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
UDA INTERDISCIPLINARE	Il disastro del Vajont – l'azione dell'uomo sull'ambiente - conoscenza delle problematiche del territorio italiano
Orientamento	Dialogo con le istituzioni: la relazione tecnica

Lentini, 7 maggio 2024

Il docente

Prof. Giuseppe Marletta

prof.ssa Irene Pergolizzi

DISCIPLINA: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

DOCENTE: GURRISI MARILENA

Ore di lezione effettuate al 07 maggio 2024: n. 47 su 66 annuali

A. COMPETENZE ATTESE

- Comprensione dei processi di costruzione, inclusi i metodi di costruzione, i materiali e le tecniche utilizzate.
- Capacità di leggere e interpretare i disegni tecnici e i piani di costruzione.
- Conoscenza dei metodi di stima dei costi e dei tempi.
- Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici.
- Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere.

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Saper analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Saper identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Riconoscere e individuare le figure preposte e gli addetti della sicurezza negli ambienti di lavoro e nel cantiere.

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	X

I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	X
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	X
8	Altro:	

TESTI ADOTTATI:

- "CSL CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO"

Autore: Valli Baraldi _ Casa editrice: SEI

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

- Osservazione occasionale o sistemica: verifica in itinere costituita da continui sondaggi del livello di apprendimento degli allievi basati anche su singole domande o sui loro interventi durante le spiegazioni o le verifiche altrui, considerando sia il lavoro svolto in classe che quello assegnato a casa.
- Verifiche orali.
- Elaborati multimediali individuali.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
Le Macchine di Cantiere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Normativa e classificazione 2. Obblighi e disposizioni 3. Le macchine movimento terra 4. Le macchine per lo scavo e il caricamento 5. Le macchine per lo scavo e il trasporto 6. Le macchine per la compattazione 7. Le macchine per il mescolamento 8. Le betoniere 9. La gru a torre Gru a torre: imbracatura dei carichi Procedure di imbracatura dei carichi Gru a torre: montaggio e smontaggio Gru a torre: posizionamento e documentazione 	
Scavi, Demolizioni e ambienti confinanti.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gli scavi 2. Rischi negli scavi 3. Sistema di sostegno e protezione degli scavi 4. Le Demolizioni 5. Misure di riduzione del Rischio 6. Lavori in ambienti confinanti 	L'importanza della sicurezza e la conoscenza dei rischi sui luoghi di lavoro.
I Lavori Pubblici	<ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione alla disciplina dei lavori pubblici 2. Il Codice dei contratti pubblici 3. Le principali figure professionali 	
Programmazione e Progettazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Iter per la realizzazione di un'opera pubblica 2. Programmazione dei lavori pubblici 3. Responsabile Unico di Procedimento (RUP), Ufficio Direzione Lavori e collaboratori 4. Studio di fattibilità 5. Documento Preliminare di avvio alla Progettazione (DPP) 6. Progettazione delle opere pubbliche 7. I tre livelli di progettazione 	
L'affidamento dei Lavori	<ol style="list-style-type: none"> 1. Affidamento dei servizi di ingegneria 2. Elaborati del progetto esecutivo: Cronoprogramma, Computo Metrico Estimativo, 3. Capitolato speciale d'appalto, Piano di manutenzione dell'opera e sue parti 4. Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria 5. Sistemi di realizzazione delle opere pubbliche 6. Procedura di scelta del contraente 7. Criteri di aggiudicazione 	Redazione di un Computo metrico
La Contabilità dei Lavori	<ol style="list-style-type: none"> 1. I documenti contabili 2. Il giornale dei lavori 3. libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste 4. liste settimanali delle somministrazioni 5. registro di contabilità 6. sommario del registro di contabilità 7. stati di avanzamento lavori 8. certificato di ultimazione dei lavori e conto finale 	
Esecuzione e	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esecuzione e collaudo dei lavori 2. Consegna dei lavori e ordini di servizio 	

Collaudo dei Lavori	<ol style="list-style-type: none"> 3. Sospensione e ripresa dei lavori 4. Varianti in corso d'opera 5. Collaudo delle opere pubbliche 6. Fasi del collaudo 7. Certificato di regolare esecuzione 	
---------------------	---	--

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
Le Figure Professionali: Ruoli e Compiti. Le responsabilità del progettista e del direttore lavori.	Definizione e Regolamento per le professioni Obblighi e responsabilità Il Ruolo del direttore dei lavori nei lavori privati e nei lavori pubblici Il Ruolo del Coordinatore per la Sicurezza Il Ruolo del Coordinatore tecnico amministrativo Il Ruolo del Responsabile Unico del procedimento.

METODOLOGIA CLIL - Argomenti trattati	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
Work Management	<ol style="list-style-type: none"> 1. Public Works 2. Work awarding and management 3. The executive project documents 4. Work execution and inspection 5. Work planning and scheduling
PPE (Personal Protective Equipment)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definition of PPE 2. Classification and essential PPE Qualification 3. PPE's CE Identification Marking
Risks at construction sites	<ol style="list-style-type: none"> 1. Excavation 2. Demolition 3. Road construction sites

Lentini, 7 maggio 2024

Il docente
Prof.ssa Marilena Gurrisi

DISCIPLINA: TOPOGRAFIA

DOCENTE: PROF. GIUSEPPE EMANUELE MARLETTA

PROF.SSA IRENE M. PERGOLIZZI

Ore di lezione effettuate al 6 maggio 2024: n.105 su 132 annuali

A. COMPETENZE ATTESE

- In Ingresso: Avere piena padronanza delle competenze propedeutiche fondamentali:
 - o Planimetria: Intersezioni e Poligonalì;
 - o Altimetria: calcolo di quote e dislivelli;
 - o Utilizzo della stazione totale: messa in stazione, collimazione di punti, misurazione di angoli azimutali e zenitali e misurazione di distanze con e senza prisma.
- Saper svolgere compiti relativi a problemi di agrimensura:
 - o Calcolo delle aree;
 - o Divisione dei terreni;
 - o Rettifica e spostamento di confini
- Saper affrontare problematiche connesse ai movimenti di terra:
 - o Calcolo dei volumi;
 - o Spianamenti
- Saper impostare le problematiche connesse alla progettazione stradale e redigere gli elaborati fondamentali di un progetto di un breve tronco stradale;
- Conoscere le tecnologie GPS e le più innovative (Drone, Laser Scanner), i loro utilizzi principali e le potenzialità;
- Saper utilizzare la strumentazione topografica per controllare la stabilità dei manufatti, monitorare movimenti franosi, rilevare aree di interesse archeologico.

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Riepilogo e consolidamento delle competenze pratiche e teoriche del 4 anno parzialmente svolte:
 - o Planimetria: Intersezioni e Poligonalì;
 - o Altimetria: calcolo di quote e dislivelli;
 - o Utilizzo della stazione totale: messa in stazione, collimazione di punti, misurazione di angoli azimutali e zenitali e misurazione di distanze con e senza prisma.
- Conoscenza dell'utilizzo dei limiti di applicazione dei vari metodi numerici di calcolo delle aree e capacità di effettuare calcoli di superfici poligonalì;
- Saper eseguire la divisione di particelle di forma triangolare in due o più particelle derivate secondo le varie casistiche classiche;
- Saper eseguire la divisione di particelle di forma quadrilatera o poligonale;
- Saper applicare il procedimento di calcolo più appropriato per dividere una particella in relazione ai vincoli geometrici delle dividenti.

- Saper applicare il procedimento per lo spostamento di un confine rettilineo e per la rettifica di un confine bilatero;
- Saper riconoscere gli elementi costruttivi compositivi del manufatto stradale.
- Saper elaborare le scelte di tracciato e redigere gli elaborati fondamentali di un Progetto di un breve tronco stradale;*
- Saper effettuare calcoli relativi a volumi di movimento terra;*
- Saper generalizzare i procedimenti relativi agli spianamenti.*

C. **METODOLOGIE UTILIZZATE:**

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	X
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	X
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	

(eliminare le X nei casi non utilizzati)

D. **MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:**

Strumenti didattici utilizzati:		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	X
8	Altro: Strumentazione topografica	X

(eliminare le X nei casi non utilizzati)

TESTI ADOTTATI:

- "Misure, rilievo, progetto". - Cannarozzo, Cucchiarini, Meschieri – Zanichelli

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

La valutazione terrà conto:

- di quanto previsto nel PTOF (Valutazione degli apprendimenti)
- di quanto previsto nel Regolamento della DDI
- dei criteri esplicitati nella Programmazione di classe

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
Riepilogo competenze e conoscenze propedeutiche	Planimetria: Intersezioni e Poligonali; Altimetria: calcolo di quote e dislivelli; Utilizzo della stazione totale: messa in stazione, collimazione di punti, misurazione di angoli azimutali e zenitali e misurazione di distanze con e senza prisma.	Pianificazione del territorio, sviluppo sostenibile
Agrimensura	Misura delle superfici. Divisione dei terreni e frazionamenti. Rettifiche dei confini.	Pianificazione del territorio, diritti del cittadino, sviluppo sostenibile
Calcolo dei volumi	Calcolo dei volume con il metodo delle sezioni raggugliate*	Pianificazione del territorio, sviluppo

		sostenibile
Spianamenti	Tecniche di calcolo degli spianamenti, in particolare quelli orizzontali di compenso e non*	Pianificazione del territorio, sostenibile sviluppo sostenibile
Progetto stradale	Normativa. Studio del tracciato su planimetria a curve di livello, curve circolari, Planimetria di tracciamento, planimetria di progetto, Profilo longitudinale, livellette e livelletta di compenso, sezione tipo e Sezioni trasversali.*	Pianificazione del territorio, sostenibile sviluppo sostenibile
Stabilità delle opere	Cenni sui metodi di controllo delle opere – variazioni di posizione e variazioni metriche *	Pianificazione del territorio, sostenibile sviluppo sostenibile
Catasto	Il catasto – storia e cenni sulle applicazioni PREGEO e DOCFA *	Pianificazione del territorio, sostenibile sviluppo sostenibile

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
Pianificazione del territorio e sviluppo sostenibile	La progettazione stradale in armonia con il contesto territoriale Il disastro del Vajont e i controlli di stabilità sulle opere

*Argomento non ancora interamente svolto dal docente

Lentini, 7 maggio 2024

Il docente

Prof. Giuseppe Marletta

prof.ssa Irene Pergolizzi

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: PROF. CLAUDIO SPAGNOLELLO

Ore di lezione effettuate al 07 maggio 2024: n. 40 su 66 annuali

A. COMPETENZE ATTESE

- Aver acquisito il valore della corporeità come personalità stabile ed equilibrata.
- Aver consolidato una cultura sportiva come costume di vita.
- Aver acquisito una esperienza in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e formazione per acquisizioni valori etici e sociali.
- Capacità di adattarsi e di superare situazioni in compiti diversi.
- Conoscere ed essere capaci di migliorare e utilizzare gli schemi motori, capacità e abilità motorie ai fini della prestazione e benessere psico-fisico.
- Essere in grado di conoscere gli alimenti sani e quelli nocivi.

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- aver sviluppato capacità intuitive e logiche;
- avere familiarizzato con il linguaggio specifico della materia;
- acquisizione di una strategia per lo studio;
- essere in grado di porsi problemi e di valutare la possibilità di risolverli;

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	X
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X

H	Presentazioni multimediali	
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	X
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	

(eliminare le X nei casi non utilizzati)

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro: Schemi, riviste specifiche, fotocopie e materiale sportivo	X

(eliminare le X nei casi non utilizzati)

TESTI ADOTTATI:

- "Il perfetto equilibrio - pensiero e azione per un corpo intelligente " - Del Nista Pier Luigi / Parker June / Tasselli Andrea

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Osservazioni dirette e sistematiche in relazione alle competenze e capacità prese in considerazione, monitoraggio, test motori e prove pratiche. Si tiene in considerazione impegno, partecipazione, interesse, conoscenza del linguaggio tecnico e specifico, autonomia e

automatizzazione degli schemi motori.

Livello	Conoscenza dei contenuti	Linguaggio specifico	Procedura operativa
3-4	Scarsa	Scadente	Scadente
5-6	Lacunosa/Appena sufficiente	Accettabile	Adeguate
6-7	Completa ma non approfondita	Sufficiente e corretto	Discreta
8-9	Completa approfondita	Appropriato e articolato	Ottima

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
Potenziamento fisiologico mediante un progressivo miglioramento della forza, della resistenza, della velocità e della mobilità articolare	Esercizi alla parete e alla spalliera, percorsi e circuiti allenanti, preatletici generali, esercizi mobilizzazione attiva e passiva, stretching, esercizi a carico naturale, esercizi con la palla medica.	
Coordinazione dinamico-generale, coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica	Esercizi con piccoli attrezzi: palla, cerchio, bacchetta, funicella, palline da tennis	
Consolidamento della lateralità	Esercizi con i cerchi, lanci e passaggi di vario tipo	
Consolidamento della socialità, dell'autocontrollo e dell'autodisciplina	Esercizi di Preacrobatica	

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.D.	Contenuti
Educazione stradale	La strada, segnali di pericolo, segnali di divieto, segnali di obbligo, segnali di precedenza, incroci, scheda esame patente B

Lentini, 07/05/2024

Il docente
Prof.re Claudio Spagnolello

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: FRANCESCO MALPASSO

Ore di lezione effettuate al 07 maggio 2023: n18 su 33 annuali

A. COMPETENZE ATTESE

C01	<i>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</i>
C02	<i>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</i>
C17	<i>Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.</i>
C19	<i>Conoscere la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso della sacralità della vita.</i>
C18	<i>Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana finalizzato allo sviluppo della persona umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.</i>

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Le competenze C01 - C02 - C17 – C18 sono state raggiunte nella quasi totalità degli alunni. La competenza C 19 è stata raggiunta da un numero esiguo della classe.

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	

H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	X

(eliminare le X nei casi non utilizzati)

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	

(eliminare le X nei casi non utilizzati)

TESTI ADOTTATI:

- Luigi Solinas - "Tutti i colori della vita" Ed. SEI

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

La valutazione ha seguito il criterio dell'autovalutazione e della condivisione dialogata degli obiettivi raggiunti.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
UDA-DA INDIVIDUO A PERSONA Ottobre Novembre dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • Tema di attualità - Hamas e Israele. Motivo storici, politici e religiosi del conflitto. • Il senso dell'amicizia e l'attenzione alla persona. Visione del film: "Il Castello invisibile". • L'amore: eros, filia, agape. • Verifica - Descrivi gli argomenti trattati con delle immagini. • Essere o avere. Visione del film: "Sette Anime" 	Filosofia, Letteratura, Storia.
UDA – DENTRO LA VITA Gennaio Febbraio Marzo	<ul style="list-style-type: none"> • Educare, la strada per realizzarsi. • Settimana della Shoah. Visione del film: "JoJo Rabbit". • Cineforum sul film -"JoJo Rabbit". • L'amore nelle diverse declinazioni: eros, philia, agape. • L'amore nelle diverse declinazioni: eros, philia, agape. • Giornata dedicata alle donne e a i suoi diritti. Visione del film: Thelma e Louise. • Preparazione alla Pasqua dello studente. Sogna ragazzo sogna di R.Vecchioni. 	Filosofia, Storia, Letteratura.
UDA - IL CRISTIANESIMO NELL'ERA CONTEMPORANEA Aprile e Maggio Giugno	<ul style="list-style-type: none"> • La consapevolezza del sé. • Il senso della vita. I Coolplay: "Viva la vida" • L'agape - Amore universale. Visione del corto: "Se succede qualcosa, vi voglio bene" 	Letteratura Letteratura.
Educazione Civica Periodo Settembre - Ottobre e lungo l'arco dell'anno.	Esseri solidali – Lettere aperte ai volontari al servizio dell'umanità.	Tutte le materie

